



COMUNE DI RAGUSA

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO PIENO DETERMINATO DI INCARICO DIRIGENZIALE

(stipulato ai sensi dell'art. 110 co.1 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi)

N._____

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno quindici del mese di marzo, presso la Residenza Comunale,

TRA

- il dott. Rosario Spata nato a Ragusa il 06/11/1964, il quale interviene in nome e per conto del Comune di Ragusa, in qualità di Dirigente del Settore X - Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane del Comune stesso,

E

- il dott. nato a il e residente a in Via n., codice fiscale

PREMESSO

- Che con determinazione n. del il Sindaco ha individuato nella persona del dott. il candidato al quale conferire l'incarico di dirigente del Settore;

- che con determinazione n° del, il cui contenuto anche se non materialmente trascritto fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche ai fini motivazionali è stato approvato lo schema di contratto individuale di lavoro del dirigente autorizzandone la stipula ed impegnato la spesa necessaria ai fini della corresponsione del trattamento economico al dirigente incaricato, secondo le norme previste per il personale dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali;

VISTO

- l'art. 110 co.1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- il vigente Regolamento comunale di Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- la dichiarazione di inconferibilità/incompatibilità ex D.lgs. n.39/2013;

- la dichiarazione ex art. 15, co. 1, lett. c) e d) D.lgs. n.39/2013;

in esecuzione delle suddette determinazioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1) – Assunzione e Posizione di lavoro

1. Il Comune di Ragusa conferisce al dott. come sopra generalizzato, che accetta, l'incarico a tempo determinato di Dirigente del Settore , tenendo conto di eventuali modifiche, fusioni e/o integrazioni del settore affidato.
2. Il rapporto di lavoro così instaurato è regolato dal presente contratto nonché dai CCNL per l'area dirigenza del comparto Funzioni locali (già comparto Regioni ed autonomie Locali) per quanto non disciplinato con il presente atto. È altresì regolato dal T.U.E.L. (D.Lgs. n.267/2000).
3. Alla posizione di lavoro del dirigente spettano i compiti descritti dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Al Dirigente spettano le mansioni previste dallo Statuto e dai regolamenti comunali, in particolare da quello di organizzazione, nonché da altre disposizioni normative e contrattuali.
5. Resta ferma la facoltà del Sindaco di attribuire al Dirigente con separato atto le funzioni e responsabilità compatibili con le normative vigenti e la struttura cui sarà preposto.
6. Il Dirigente incaricato dovrà svolgere tutte le funzioni connesse alla qualifica e all'incarico attribuitogli, desumibili dagli atti di organizzazione in vigore e da quelli che saranno successivamente emanati.
7. Nell'espletamento delle funzioni proprie il Dirigente risponde della sua attività direttamente al Sindaco o ai suoi delegati. È coordinato dal Segretario Generale al quale risponde e con il quale collabora per la proposta e l'attuazione del PEG/Piano Performance e per la definizione e l'attuazione del Piano degli Obiettivi di competenza, nonché per ogni altra funzione stabilita da atti e regolamenti dell'Ente ovvero dal Sindaco e dal Segretario Generale.
8. Al Dirigente si applicano tutte le altre disposizioni stabilite dalla Giunta Comunale in caso di sostituzione dei Dirigenti nelle loro funzioni.
9. Nell'espletamento delle funzioni attribuitegli il Dirigente potrà utilizzare tutte le attrezzature e i mezzi assegnati alla struttura e/o direzione cui è preposto, fruendo altresì delle forme assicurative e di tutela legale spettanti ai dirigenti, nelle forme e nei modi stabiliti per gli Enti Locali.

Art. 2) – Durata

1. Il presente contratto ha la durata decorrente dalla firma del presente contratto di lavoro e non oltre la data di scadenza effettiva del mandato del Sindaco.
2. La continuità del rapporto di lavoro, per il periodo determinato, è subordinato al positivo superamento del periodo di prova della durata di 6 mesi di servizio prestato.
3. Il presente contratto si risolverà automaticamente con la scadenza effettiva del mandato del Sindaco, a qualsiasi titolo.

Art. 3) – Revoca dell'incarico

1. L'incarico dirigenziale è revocato nel caso di inosservanza delle direttive dell'organo politico o in caso di mancato raggiungimento, al termine di ciascun anno finanziario, degli obiettivi assegnati nel Piano esecutivo di gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dalla contrattazione collettiva del comparto Funzioni locali (già comparto Regioni Autonomie Locali) per il personale dirigenziale.

Art. 4) – Recesso del lavoratore

1. Al Dirigente è consentito recedere dal contratto per giustificati motivi, previo preavviso minimo di quattro mesi, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni derivanti dal mancato rispetto del termine di preavviso.
2. Le parti precisano inoltre che alla risoluzione del presente contratto decadranno contestualmente tutti gli incarichi ricoperti a quella data in prima persona dal Dirigente per conto del Comune di Ragusa.

Art. 5) – Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro del Dirigente è flessibile e correlato alle esigenze della struttura nonché all'espletamento dell'incarico e alla responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.
2. Il Dirigente regolerà il proprio orario di lavoro settimanale sulla base delle esigenze della struttura e degli obiettivi generali e particolari che gli sono affidati dal Sindaco, dalla Giunta tramite il PEG e dal Segretario generale.
3. Egli dovrà, in ogni caso, essere a disposizione dell'Amministrazione comunale per le esigenze connesse all'esercizio delle proprie funzioni.
4. I periodi di ferie devono essere anticipatamente comunicati al Segretario Generale e, qualora il periodo sia superiore a sedici giorni consecutivi, devono essere concordati con il medesimo. Copia della comunicazione deve essere inoltrata al Sindaco.

Art. 6) – Compatibilità e obblighi

1. Il Dirigente è tenuto al rispetto di tutti i doveri corrispondenti al ruolo ricoperto. In particolare è tenuto allo svolgimento di tutte le funzioni attribuite a questa figura da norme di legge, dallo statuto, dai regolamenti e dalle regole e disposizioni scaturenti da provvedimenti di organizzazione dell'ente.
2. L'incarico di Dirigente è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro subordinato.
3. Il Dirigente è tenuto a richiedere autorizzazione scritta al Segretario Generale per lo svolgimento di ogni altra prestazione nei confronti di enti e/o privati nel rispetto dei termini previsti dall'Ordinamento degli uffici e servizi.
4. Il Dirigente si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.
5. Al Dirigente si applicano le norme disciplinari nelle forme e nei modi stabiliti dal CCNL area dirigenza comparto Funzioni Locali (già comparto Regioni ed autonomie locali), del D.lgs. n. 165/2001 e del vigente R.O.U.S.

Art. 7) – Trattamento economico

1. Oltre alla retribuzione tabellare come da CCNL area dirigenza comparto Enti Locali, spetta la retribuzione di posizione e di risultato che verrà determinata secondo quanto previsto dal sistema vigente nel Comune di Ragusa.

Art. 8) – Controversie

1. Ogni controversia in ordine al rispetto del presente contratto è demandata al giudice del lavoro previo tentativo di conciliazione presso la commissione provinciale preposta.

Art. 9) – Clausola di rinvio

1. Per ogni altro istituto giuridico e/o economico non normato dal presente contratto, si applica il CCNL area dirigenza comparto Funzioni Locali (già comparto Regioni ed autonomie locali), i CCDI sottoscritti per il Comune di Ragusa e le normative specifiche ivi comprese quelle dettate dal D.lgs.vo 267/2000 (T.U.E.L.).
2. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso e a cura e spese della parte che ne avrà interesse.

Art. 10) – Autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili

1. Il dott. autorizza il trattamento e la comunicazione dei propri dati personali, in particolare di quelli sensibili, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy, nell'intesa che gli stessi siano raccolti, detenuti, trattati e comunicati dal Comune di Ragusa in base ad obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e negli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Il presente contratto è redatto in esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'Art. 28 del DPR 30/12/1982, n.955.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI RAGUSA

IL DIRIGENTE INCARICATO